

GAN



GAN

Modelli generativi

L'ambito di lavoro dei modelli generativi è strettamente legato al concetto di **riduzione della dimensionalità**.

In termini generali, lo scopo di questi modelli è:

1. *Contribuire alla riduzione della dimensionalità dei dati.*
2. *Comprendere ed apprendere la distribuzione di probabilità del set di dati.*

Dalla distribuzione appresa, sarà potenzialmente possibile generare nuovi campioni di dati simili ai campioni di addestramento.

Tra i **modelli generativi**, sono noti:

- ▶ VAE: Variational Auto-Encoders.
- ▶ GAN: Generative Adversarial Networks.



GAN

Premessa

Le *Generative Adversarial Networks* sono reti il cui scopo è quello di generare campioni sintetici dalla distribuzione dei dati di input.

Generare perciò campioni nuovi che si avvicinino il più possibile a quelli reali.

Casi d'uso:

- ▶ *Generazione immagini sintetiche.*
- ▶ *Sintesi di suoni e musica.*
- ▶ *Animazione e sintesi di video.*
- ▶ *Sintesi di dati medici.*
- ▶ *Trasformazione di immagini.*
- ▶ *Generazione di modelli 3D.*
- ▶ *Generazione di testo e dialogo.*



GAN

Adversarial Training

Il concetto che sta alla base delle GAN è, come suggerisce il nome, l'addestramento fra due avversari, due reti neurali.

Nello specifico entrano in gioco due attori:

- ▶ **Generatore**: una rete neurale che si addestra a generare input dalla distribuzione appresa, che siano più vicini possibili agli originali.
- ▶ **Discriminatore**: una rete che si addestra a riconoscere se l'input è fake (generato) o reale eseguendo una classificazione binaria.



GAN

Adversarial Training

L'Adversarial Training si basa sul fatto che due o più reti si addestrino sfidandosi tra loro e interagendo.

I due blocchi della GAN, generatore e discriminatore «si affrontano»:

- ▶ Il **generatore** cerca di generare input sempre più realistici per ingannare il *discriminatore*. La generazione partirà dalla rappresentazione latente.
- ▶ Il **discriminatore** deve imparare a riconoscere quali sono gli input reali e quali quelli generati dal *generatore*.

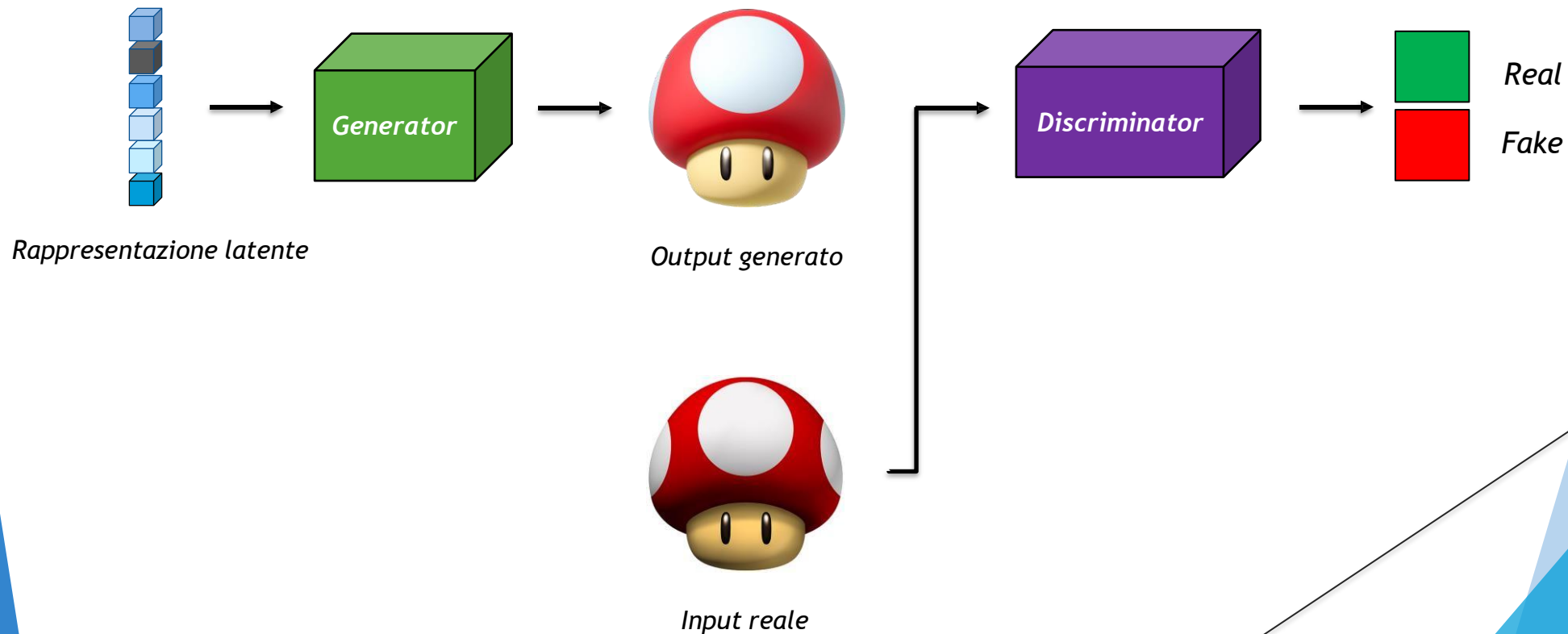
Questo tipo di addestramento si basa sull'interazione alternata fra i due singoli modelli dei blocchi.



GAN

Rappresentazione

Generatore e discriminatore sono reti profonde. L'architettura è la seguente:





GAN

Addestramento

Il **generatore** ha raggiunto un buon risultato nel generare input fake quando il **discriminatore** non è più in grado di discriminare tra *reale* e *generato*.

Il generatore genera input *quasi perfetti*!

L'addestramento di una GAN viene eseguito in due step alternati:

1. Si addestra il **discriminatore** D mantenendo bloccato, *frozen*, il **generatore** G. Gli input fake generate da G sono considerate fake.
2. Si addestra il **generatore** G mantenendo bloccato, *frozen*, il **discriminatore** D. Le immagini fake generate da G sono considerate reali.



GAN

Addestramento

Step 1:

Si addestra **D** con un batch di dati etichettati x_n (reali) e x_g (fake), dove x_n sono campioni presi dal dataset di input, mentre x_g sono immagini generate da **G** con valori random della variabile latente.

Step 2:

Si addestra **G** usando l'intero modello **GAN (G+D)** con gli strati di **D** *frozen* (non addestrabili) con un batch di dati r_k (reali) dove r_k sono valori random della variabile latente.



GAN

Valutazione

Come si valuta un addestramento avversario?

L'obiettivo è raggiungere l'equilibrio quando:

- ▶ **G** genera dati che per **D** siano indistinguibili dalla distribuzione dei dati di training.
- ▶ **D** predice sempre valori *Real* o *Fake* con probabilità di 0.5.

In poche parole:

*Il sistema funziona correttamente se entrambe le loss (sia quella di **G** che di **D**) raggiungono una convergenza e l'accuracy di **D** sta intorno al 50%.*



GAN

Generare nuovi dati

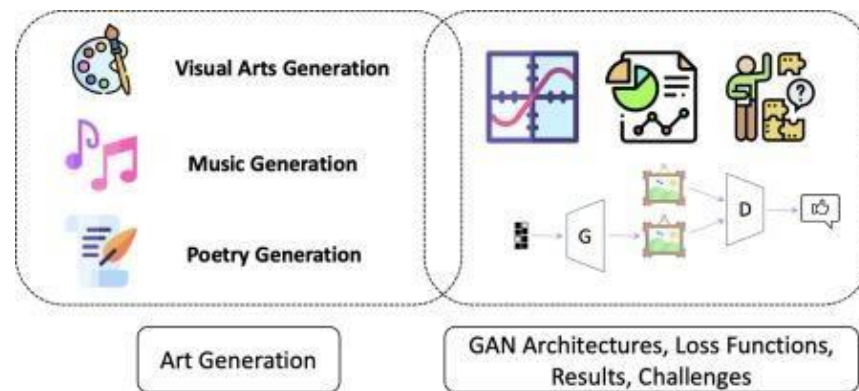
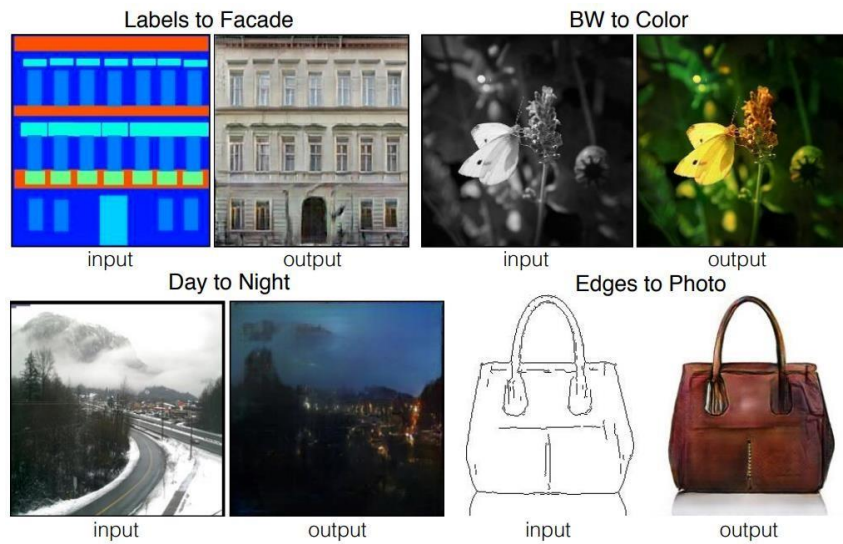
Ad addestramento terminato, si può sfruttare il modello del **generatore** per generare nuove immagini.

Il passaggio dei dati avviene quindi in una sola direzione nella rete: viene eseguito il solo *forward-pass*.

Differentemente dai **VAE**, non occorre avere un encoder che sia differenziabile per generare la rappresentazione latente z .

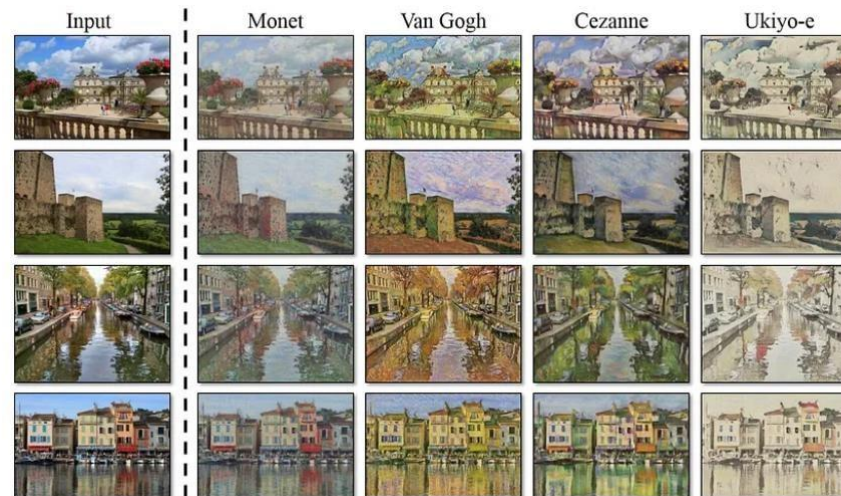
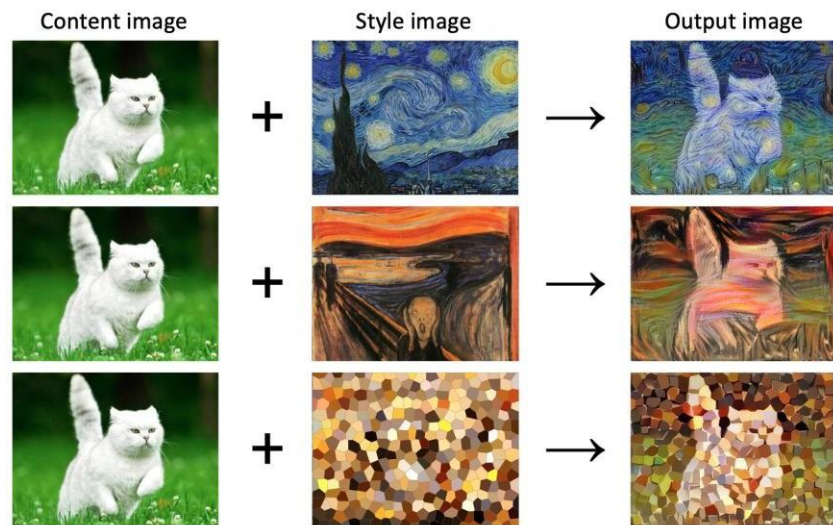
GAN

Esempi



GAN

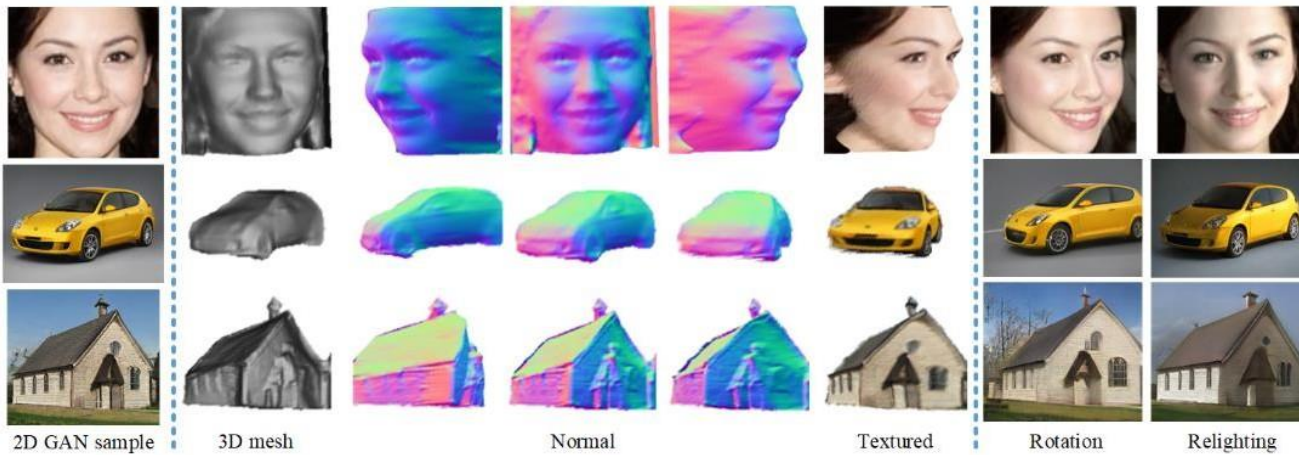
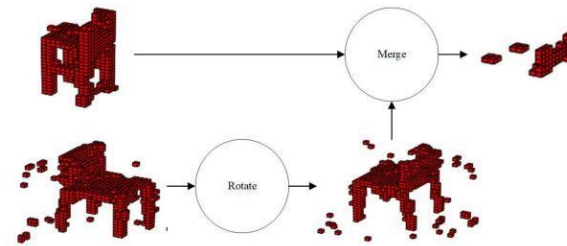
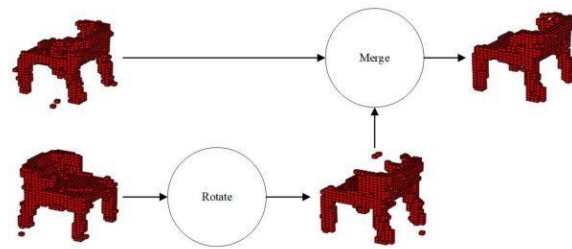
Esempi





GAN

Esempi





GAN

Riferimenti

Di seguito un riferimento utile per l'accesso ad esercitazioni e soluzioni sviluppate con il framework **PyTorch**:

[GitHub - udacity: Projects and exercises](#)

Di seguito un riferimento specifico ad esempi di *Gan*:

[GitHub - udacity: Gan](#)

[GitHub - udacity: DCGan](#)

[GitHub - udacity: Cycle Gan](#)

Proviamo?

